

SCRIVI UNA LETTERA...

Cara Belle,

sei una gattina bellissima, con un mantello maculato arancione, grigio e nero. I tuoi occhi verdi sembrano due smeraldi, i tuoi cuscinetti sono rosa sporco e morbidi. La tua coda è sempre ritta, il nasino piccolino e carino, le orecchie attente per sentire ogni passo. Sei piccolina, perciò mi piaci molto. Sei sempre attiva, catturi topini con la velocità di un fulmine.

Quando mio papà porta gli scarti del pesce tu ti lecchi le vibrisse anche se Rosi ti supera in velocità e arriva sempre prima alla ciotola. Quando salti con i tuoi fratellini sulla rete del cancello, ti affili le unghie, forse la scambi per un albero? Ti ho vista nascere a casa di mia zia e mi sei molto piaciuta da subito, sei entrata nel mio cuore in fretta.

Belle, so che sei una gattina di campagna, abituata all'aria aperta, ma io vorrei che tu venissi in braccio a me, non ti farei del male. Vorrei coccolarti sulla schiena seduta sul dondolo come facevo con una gattina che si chiamava Minù e che ora non c'è più. Secondo me ti piacerebbe molto.

Vorrei sapere perché ti piace di più stare a casa di mia zia che non da me.

Cara Belle ti vorrei dire che anche se mi piacciono tutti gli altri 6 gatti, tu sei unica e speciale.

Francesca

IO RESTO HA CASA CON I MIEI ANIMALI

Ciao amici animaletti miei, vi scrivo questa lettera perché sono convinta che voi siete un po' come me, con un cuore grande, tanta voglia di coccole e di giocare insieme, solo che vi manca la parola.

PERLA la mia cucciola

Tu sei bianca come la neve, sei a volte molto birichina, scavi con le tue zampe delle buche come nessun altro.

Quando ti ho vista la prima volta mi sono subito innamorata di tè.

Eri una cucciolotta morbida e tenera, assomigliavi a un batuffolo di cotone bianco.

Quest' anno compi già 3 anni, siamo cresciute insieme.

Mi ricordo quando eri piccolina e la mamma ci dava la colazione a tutte e due. Io mangiavo latte e cereali, e tu latte e crocchette.

E ti ricordi quando saltavamo assieme sul tappeto elastico?

E anche quando mi rubavi le ciabatte e i calzini per giocarci?

Giochiamo assieme tantissime volte, altre volte ti pettino e altre ancora facciamo qualche marachella, intanto ci divertiamo molto.

Io ti voglio tanto bene cucciolona mia.

Serena

Buongiorno Petrosino,

Ti invio la lettera che scriverei al mio animale preferito, che non ho.

Ciao piccola Kira ,

Come stai in questo periodo triste per tutti?

La mia Kira è un piccolo chiwawa femmina il suo nome l'ho preso dal cane di Sofì dei "Me contro te", con poco pelo, tutta bianca come un fiocco di neve.

È tanto che lo desidero ma so che in una famiglia numerosa come la mia non è sempre facile poter avere anche un animale domestico.

Mia mamma dice sempre che un cagnolino ha bisogno di attenzioni e tanto sacrificio.

Beh spero un giorno di averti con me piccola Kira, di poter giocare insieme a te, di poterci rotolare insieme in mezzo ai prati, di poterti fare tante coccole e abbracciarti forte!

In questo periodo senza scuola e senza tutti i miei amici avrei voluto almeno la tua compagnia, non potremmo andare in giro a fare le nostre passeggiate ma staremmo a casa insieme!

Sono sicura che sarei una padroncina buona e amorosa!

Io ti proteggerei nel bene e nel male e noi saremmo amiche per sempre!!!!

Zoe

Caro Milo

ho scelto di darti questo nome perché ho visto un film che mi ha divertito tanto. Il cane del protagonista, un jack russel, si chiamava proprio così, un gran simpaticone, per questo l'ho scelto per te!.

Ti chiami come lui ma sei di un'altra razza: un golden retriever, hai gli occhioni neri e il pelo lungo e chiaro, morbido come un peluche.

Sei molto affettuoso e sempre allegro. mi piace quando torno da scuola e vieni a farmi le feste, mi piace anche quando mi sveglio e mi vieni vicino come per dirmi andiamo a giocare! Mi guardi aspettando che io ti tiri la palla ma sai che devo fare i compiti così mi aspetti e mi fai compagnia e ti metti sotto il tavolo. Il pomeriggio ti porto fuori a fare una passeggiata, è il momento più bello per noi perché possiamo correre e giocare liberi.

Quando torniamo a casa ti do da mangiare e da bere, sei sempre molto affamato e non ti sazi mai! Infatti, un pezzettino della mia cena te la guadagni sempre. Per me sei molto intelligente sai fare la guardia, il salvataggio in acqua, la guida, anche sederti e stare buono quando te lo dico.

E' un vero peccato che tu ancora non sia qui con me. I miei genitori hanno detto che prima o poi forse ti adotteremo, io non lo so però ci spero.

A presto Milo...

Amico mio!

Simone

Lettera al cane che vorrei avere.

Caro Darwin, tu sei il mio piccolo amico marroncino, giocherellone e sempre allegro. Sei un piccolo cagnolino sempre affamato e mi piace darti le crocchette.

Ti ho visto in canile e ti ho portato a casa con me.

Giochiamo in giardino e facciamo le passeggiate, il tuo gioco preferito è il riporto.

Volevo dirti che ti voglio tanto bene.

Alessio I.

Care Gaspar e Lisa,

voi sicuramente non sapete cosa sta succedendo nel mondo, perché siete delle tartarughe acquatiche, però, purtroppo è un periodo triste. Il mio papà vi ha comprate quando io avevo due anni. Siete cresciute con me, la parte sotto di colore giallo si è ingrandita e le macchie nere sulla corazza sono diventate sempre più grandi, anche le vostre unghie e le vostre code. Ogni settimana aiuto il mio papà a pulire l'acquario e vi do da mangiare, gamberetti o vitamine. La cosa divertente di Gaspar e Lisa è che, a volte, quando io passo davanti all'acquario, pensate che vi do da mangiare e Lisa inizia a mordere Gaspar. Altre volte invece, quando mi avvicino vi nascondete dentro al vostro guscio. Mi piacerebbe che mi parlaste per sapere cosa pensate di me.

Ora vi saluto amiche mie.

Diego

Io mi chiamo Alessio e in casa con me vive un gecko leopardino di nome camomilla, è gialla come un limone, ed è anche a pallini neri. Vive con noi da circa 2 mesi, la prendo in mano, gli do da mangiare e le pulisco la teca.

Se dovessi scrivergli una lettera sarebbe così:

Carissima Camomilla,

Mi piacerebbe che tu mi dicessi come stai, ma non puoi parlare. Vorrei sapere se ti trovi bene con noi e se ti piacciono di più le camule del miele o le termiti della farina. Come mai ti nascondi sempre dentro alla tua casetta di roccia? Mi piacerebbe anche sapere se hai paura del gatto che ti guarda sempre, rum vorrebbe mangiarti, ma per fortuna sei chiusa nella tua teca.

Ho pensato che in questi giorni siamo obbligati a stare a casa ed è molto noioso e pesante, ma speriamo di poter uscire presto invece tu passerai la tua vita in una teca, come se fossi sempre in quarantena, sei triste? Ti prometto che ti porterò al mare con me, abbiamo comprato un trasportino così potrai uscire e venire in vacanza con noi sul camper. Se potessi ti lascerei libera, ma rum il gatto malandrino ti mangerebbe subito.

Adesso vado a fare merenda e porto un grillo anche a te!

Ti voglio bene camomilla, spero che anche tu me ne vuoi un po'...

A fra poco.

Alessio L.

Siccome non ho un animale vi parlerò di un animale che vorrei, un gattino.

Mi piacerebbe che fosse molto morbido e lo vorrei un po' pigro ma non troppo, con due occhioni verdi e il pelo grigio come la cenere.

In un periodo triste come questo, dove dobbiamo trascorrere molto tempo in casa, mi avrebbe fatto molta compagnia giocando con me e la mia sorellina.

Il mio gatto lo chiamerei Scintilla e gli racconterei le storie e i fumetti che leggo dal mio telefono.

Spero di averlo presto con me.

Emma

Caro Lapo,

tu non sei un cane qualunque sei il mio fratellino peloso.

Tu sei super amorevole, hai gli occhi dolcissimi, la faccia marrone, il corpo tutto bianco con una macchia marrone sulla schiena.

I miei genitori ti hanno preso ad ottobre 2009 quando io non ero ancora nata.

Mi piace tanto giocare con te ed inventare giochi, infatti ti ho creato una cuccia con un tappetino ed un tavolinetto e all'interno ti ho messo il cuscino e il tuo gioco preferito: il maialino di pezza.

In questo momento stiamo attraversando un periodo difficile dovuto a questa epidemia, ho sentito dire che alcune persone hanno abbandonato i loro cani perché pensavano che potessero trasmettere il virus, io caro Lapino non ti abbandonerò mai perché ti voglio un bene infinito.

Noemi

Calì è la mia gattina, col pelo nero e una piccola macchia sotto la gola che sembra un fiocco. Lei vive da mio zio in campagna, perché io abito in città. Ce l'ho da poco tempo, è ancora piccola, tra pochi giorni compirà un anno, ma per me è speciale.

Quando vado da mio zio le faccio le coccole e la faccio giocare con una pallina che le ho regalato quando ha compiuto un mese. Le do anche da mangiare e da bere.

Se fosse qui con me le vorrei dire che le voglio tanto bene e che mi mancano i suoi graffi e le sue fusa.

Forse quando sarà finita questa emergenza i miei genitori mi prenderanno un cane o un pesce. Preferirei un cane, ma mi accontenterò anche di un pesciolino.

Olivia

Il Cane che vorrei

L'animale che vorrei è il cane e la mia specie preferita è quella del cane dei

miei nonni, cioè il bassotto nano.

Perché è molto giocherellone e divertente, però vive in Sicilia quindi lo vedo

poco.

Di solito giochiamo rincorrendoci e altre volte lo prendo in braccio quando

guardo la TV.

Il cane dei nonni si chiama Crono, ma io lo chiamo Cronuzzo.

Lo hanno acquistato da un allevamento in Sardegna e lo hanno fatto arrivare

in aereo. Gioco con lui anche quando sono con i miei cugini

Certe volte quando fa il monello il nonno gli tira una pacca ma lo fa poche

volte perché è Crono è molto buono e ubbidiente.

Adriano

La sorella migliore del mondo

Lo so che sono stata tanto desiderata da te e che dopo molti anni è finalmente arrivato nella tua vita il regalo più bello che mamma e papà potessero farti, una piccola scricciola che piangeva.

Sono passati gli anni e tu sei stata testimone dei miei momenti migliori e peggiori amandomi sempre e nonostante tutto.

Sono cresciuta cercando di essere simile a te perché per me non esiste al mondo persona più dolce, altruista e bella di te.

Sono davvero orgogliosa di essere tua sorella, sei la mia guida, la ragazza a cui mi ispiro, sei lo specchio in cui cerco me stessa.

So bene quanto è grande il valore dell'affetto di una sorella: non c'è nulla di simile in questo mondo.

Se potessi tirare giù l'arcobaleno, ci scriverei sopra il tuo nome e poi lo riporrei di nuovo in cielo, così tutti saprebbero quanto può essere colorata la mia vita grazie ad una sorella come te.

Gli anni passano, le cose cambiano, ma il bene che ti voglio non cambierà mai non nonostante la distanza che ci separa.

Ti auguro di rimanere sempre come sei. Ti voglio bene sorellina.

Elisa

Caro cane,

ti vorrei nella mia casa con occhi azzurri, di colore marroncino e piccolo.

Ti vorrei dare da mangiare e ti vorrei portare a spasso.

Vorrei accarezzarti e toccare il tuo pelo.

Carino e dolce, sei il mio animale preferito.

Sei l'animale più bello del mondo!

Sai, mi dispiace per il cane che avevo.

Si chiamava otto ed era proprio come lo volevo io.

Otto ed io ci divertivamo tanto insieme, lo coccolavo sempre.

Però, un giorno bruttissimo, mia sorella Asia ed io siamo tornati a casa e abbiamo trovato otto, ormai vecchietto, che dormiva per sempre sul divano e tutti ci siamo messi a piangere.

Ho chiesto a mamma e a papà di prendere un cagnolino da poter amare come amavo lui e magari che assomiglia a te.

Giorgio

Cara Neve,

in questi giorni tu sei tanto affettuosa e giochi sempre con me, anche in questo periodo molto triste dove siamo tutti costretti a stare chiusi in casa. Io fortunatamente, una volta finiti i compiti assegnati, posso uscire in giardino a giocare con te.

Sai è strano perché proprio adesso riesco ad avere più tempo per stare con te. Tu, non sapendo cosa succede nel mondo, sei sempre vivace e giocherellona. Come quando papà, circa due anni fa, ti ha portata a casa da me ed Alice: avevi solamente quaranta giorni, eri un piccolo batuffolo bianco, una cagnolina di razza pastore abruzzese. Facevi sempre la monella. Spero di tornare il prima possibile a fare lunghe passeggiate con te, insieme ai miei genitori e mia sorella.

Ti voglio bene

Gaia

Ti voglio bene sei il cane più bello del mondo.

In questi giorni dormi sempre, ma a volte stai vicino a me e ti faccio tante coccole.

Quando vado da mio papà ti penso tanto. A volte quando torno ti do i disegni che ti ho fatto. Nei disegni che ti ho fatto ci sei tu, mamma e i nostri amici.

Quando ero piccola io e te andavamo sempre in montagna nei rifugi. Un giorno mio papà quando eravamo in montagna ti ha dato la polenta.

Luna tu non sai cosa sta succedendo, ma ti prometto che quando finisce ti porto a fare lunghe passeggiate.

Un abbraccio

Virginia